Negli ultimi anni i risultati del P.Re.Val.E.hanno evidenziato un miglioramento dell assistenza ospedaliera nella Regione Lazio, che tuttavia non sempre si tradotto in un accesso equo alle cure o ad una bassa eterogeneit dell assistenza ospedaliera tra strutture,come invece dovrebbe essere, indipendentemente dalle caratteristiche personali, dal genere, dall etnia o dallo stato socio-economico. cos stato effettuato uno studio di coorte retrospettivo utilizzando alcuni indicatori del PReValE nel periodo 2012-2017: proporzione di STEMI trattati con angioplastica coronarica percutanea transluminale (PTCA) entro 90 minuti dall accesso nella struttura di ricovero; proporzione di ricoveri con intervento chirurgico eseguito entro 2 giorni dal ricovero per FCF; proporzione di parti con taglio cesareo primario (TCP). Per questi indicatori, afferenti a tre diverse aree cliniche, stato riscontrato un miglioramento dell assistenza sanitaria, accompagnato da una riduzione delle disuguaglianze nell accesso alle cure per titolo di studio e una riduzione della variabilit delle performance per struttura in ambito ortopedico. Nel 2012 infatti la probabilit di essere trattati in maniera conforme alle linee guida, per i pazienti con STEMI e frattura del collo del femore (FCF), era maggiore per i laureati rispetto ai pazienti con titolo di studio pi basso, mentre il rischio di partorire con taglio cesareo primario (TCP) era pi elevato per le laureate. Nel 2017 tale differenziale non si osservava pi per STEMI e TCP, mentre nei pazienti con FCF risultava pi contenuto. Proprio la diffusione dei dati P.Re.Val.E. e gli interventi regolatori introdotti nel Lazio potrebbero aver guidato questo generale miglioramento.

 Per maggiori informazioni e conoscere i risultati nel dettaglio, potete consultare la pubblicazione cliccando qui. Per restare aggiornati vi invitiamo inoltre a controllare periodicamente il sito del P.Re.Val.E.:
 https://www.dep.lazio.it/prevale2019/